



Il Piano della Performance del Comune di Triggiano

2012 - 2014





Con il supporto

del

Nucleo di Valutazione della Performance

Presidente

Anna Maria Guglielmi - Segretario Generale

Componenti

Giuseppe Ferrara

Michele Signorile

del

Servizio per la misurazione

Anna Rosa Bisceglie, Tommaso Coviello,

Regina Stolfa



Indice

1. Presentazione	4
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini	5
2.1 Chi siamo	5
2.2 Cosa facciamo	6
2.3 Come operiamo	6
3. Identità	7
3.1 L'Amministrazione in cifre	7
3.2 Il mandato istituzionale e la missione	8
3.3 L' Albero della performance	9
4. Analisi del Contesto	12
4.1 Analisi del contesto esterno	12
4.2 Analisi del contesto interno.....	13
4.2.1 L' Organigramma dell'Ente	13
4.2.2 Fonti di finanziamento del Comune di Triggiano	14
4.2.3 Spese del Comune di Triggiano	15
4.2.4 Indicatori finanziari (*)......	15
4.2.5 Spesa prevista per l'anno 2012 per ambiti di intervento	16
4.2.6 Spesa prevista per l'anno 2012 per natura economica	17
5. Performance individuale e organizzativa	17
6. Equilibri economici, finanziari e patrimoniali	18
7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance	19
7.1 Il processo seguito	19
7.2 Le azioni di miglioramento del ciclo delle performance	20

1. Presentazione

Alla luce del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 (c.d. "Riforma Brunetta"), le amministrazioni pubbliche devono adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare le performance organizzative e individuali, secondo criteri e metodi connessi al soddisfacimento della collettività di riferimento.

La performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Il D.Lgs. 150/2009 prevede che il ciclo di gestione delle performance si articoli nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi e dei rispettivi risultati;
- Collegamento tra obiettivi e risorse;
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli Organi di indirizzo politico amministrativo, ai vertici delle amministrazioni nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ai destinatari dei servizi.

Il Piano della Performance è il documento di programmazione triennale che avvia il ciclo delle performance nel quale viene esplicitato "il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione, ciò al fine di rendere esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'amministrazione (nel suo complesso nonché nelle unità organizzative e negli individui di cui si compone) intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività" (CIVIT, delibera 112/2010).

Il Comune di Triggiano ha scelto di redigere il Piano delle Performance per migliorare i rapporti con la cittadinanza, il proprio operato e accrescere il clima organizzativo.

Il Piano della Performance del Comune di Triggiano è costituito, in linea con le indicazioni fornite dalla CIVIT e dall'ANCI, dai seguenti documenti programmatori:

Relazione previsionale e programmatica, che, recependo le linee programmatiche di mandato, individua le priorità strategiche, le risorse disponibili e definisce i programmi e i progetti da realizzare nel triennio,

Piano Esecutivo di Gestione, che sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale, assegna ai responsabili dei servizi gli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni necessarie.

Piano degli Obiettivi Dettagliato, che definisce:

- a) chi è il responsabile per il raggiungimento dell'obiettivo;
- b) le attività da effettuare;
- c) le tempistiche;
- d) le risorse umane assegnate;
- e) gli indicatori di risultato.

I Dirigenti, a seguito di incontri con il Segretario Generale, hanno sviluppato gli obiettivi strategici/operativi individuati, instaurando un'attività di confronto su fattibilità e pianificazione degli stessi.

Il Piano della Performance, su impulso del Segretario Generale, è stato realizzato dai Dirigenti del Comune con il supporto del Nucleo di Valutazione della Performance, dell'esperto territoriale del progetto Dipartimento della Funzione Pubblica e FormezPA "Valutazione delle performance, benchmarking e partecipazione dei cittadini per il miglioramento dei servizi pubblici", cui il Comune di Triggiano aderisce, e dei dipendenti facenti parte del Servizio per la Misurazione, al fine di individuare il modello di rappresentazione della Performance e la definizione delle logiche di fondo per la misurazione e valutazione della performance.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini

2.1 Chi siamo

Al Comune, nel Titolo V della Costituzione Italiana, è riconosciuto il ruolo di interprete dei bisogni della collettività locale e sono attribuite funzioni amministrative sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo unico degli Enti Locali) attribuisce al Comune le funzioni amministrative riguardanti la popolazione e il territorio comunale principalmente nei servizi alla persona e alla comunità, all'assetto e utilizzazione del territorio e allo sviluppo economico, salvo quanto non sia riconosciuto ad altri soggetti da leggi statali o regionali.

La legge 5 maggio 2009 n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" ha individuato, in via provvisoria, le funzioni fondamentali dei Comuni per le quali è garantito il finanziamento integrale sulla base di nuovi parametri, denominati "*fabbisogni standard*", cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali per gli enti locali e che consentono il superamento della spesa storica.

2.2 Cosa facciamo

Al Comune, come ente esponentiale della propria comunità locale, spetta la cura degli interessi della popolazione insediata sul proprio territorio con particolare riferimento a tre macro settori di intervento: i servizi alla persona, l'assetto e l'utilizzo del territorio, lo sviluppo economico.

2.3 Come operiamo

Il Comune di Triggiano ha sviluppato una rete di collaborazione con istituzioni, associazioni, imprese (stakeholders) al fine di promuovere lo sviluppo della città.

Il Comune di Triggiano ha adottato come principio guida della propria azione il metodo della programmazione.

Le linee di mandato dell'Amministrazione individuano quattro visioni strategiche che rappresentano il massimo livello di politiche omogenee e coerenti tra di loro e identificano una direzione specifica ed un orientamento delle azioni.

A loro volta, le linee di mandato sono declinate in **programmi**, per ciascuno dei quali vengono individuati **obiettivi strategici** che si sviluppano in **obiettivi operativi**.

L'attuazione delle politiche si sviluppa, quindi, attraverso obiettivi strategici individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica che definisce le risorse disponibili, i programmi e i progetti da realizzare nel triennio.

Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) deliberato dalla Giunta Comunale, sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale, assegna ai responsabili dei servizi gli obiettivi operativi, unitamente alle dotazioni necessarie.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.), che accompagna il P.E.G. definisce:

- chi è il responsabile per il raggiungimento dell'obiettivo
- le attività da effettuare
- le tempistiche
- le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate
- gli indicatori di risultato

Il Piano della Performance rappresenta la sintesi tra visione strategica, obiettivi strategici e obiettivi operativi, predisposti per la città.

LE LINEE DI MANDATO

I PROGRAMMI - GLI OBIETTIVI STRATEGICI – GLI OBIETTIVI OPERATIVI



3. Identità

3.1 L'Amministrazione in cifre

Il Comune di Triggiano, al 31/08/2012, ha n. 75 dipendenti.
La popolazione al 31.12.2011 è di n. 27584 abitanti.

<i>Dipendenti</i>	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
Categoria A	4	4	3
Categoria B	14	14	12
Categoria C	37	41	40
Categoria D	19	21	20
Categoria Dirigenti	2	2	1
Totale	76	82	76

<i>Analisi caratteri quantitativi/qualitativi</i> <i>Indicatori Valore</i>	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
nr. totale dipendenti senza dirigenti	74	80	75
dipendenti donne	34	36	34
dipendenti uomini	42	44	41
dirigenti	2	2	1
età media del personale (anni)	53	51	51
età media dei dirigenti (anni)	60	60	63
% di dipendenti in possesso di laurea	20,27	27,5	29,33
% di dirigenti in possesso di laurea	50	50	100
Turnover del personale		-	
Cessati	7	3	9
Assunti	1	9	3

<i>Analisi benessere</i> <i>organizzativo/Indicatori valore</i>	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
nr. personale cessato per dimissioni	5	3	7
nr. personale cessato per mobilità		-	
nr. infortuni	3	4	-
nr. personale assunto a tempo indeterminato	1	9	3

<i>Analisi di genere/Indicatori valore</i>	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
% dirigenti donne		-	
% di donne rispetto al totale del personale	45	45	45
età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	53	52	52
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	32,35	38,89	41,18

3.2 Il mandato istituzionale e la missione

“Il Comune di Triggiano rappresenta la comunità locale, ne garantisce lo sviluppo e la crescita nel rispetto delle ragioni storiche e dei valori etici sociali e culturali che ne hanno determinato l’esistenza e l’identità.

Il Comune favorisce la partecipazione alla vita sociale della città di tutti coloro che vi abitano incoraggiando la solidarietà civica e democratica, ponendosi come obiettivi la costruzione di una città vivibile sia sotto il profilo dei servizi che in relazione alla comunicazione e alla integrazione degli abitanti anche a prescindere dal requisito di cittadinanza.

Il Comune, nel contesto dell'intera comunità locale, valorizza il ruolo della famiglia e delle aggregazioni sociali, sostiene la libera iniziativa dei residenti singoli o associati nell'impegno per il rispetto della libera espressione e dello sviluppo della personalità umana e si prodiga per il completo inserimento dei soggetti più deboli nel tessuto sociale della cittadina.

Favorisce le condizioni per la crescita economica e per la sicurezza dei componenti la comunità locale; progetta gli interventi idonei per la realizzazione di una struttura urbana che tenda alla più completa integrazione sociale anche sotto il profilo territoriale ed urbanistico.

L'Amministrazione Comunale si prodiga per la salvaguardia dell'ambiente e per uno sviluppo urbanistico che offra ragioni di identità e di aggregazione ai residenti e non determini condizioni di degrado ovvero processi di marginalizzazione produttivi di disagio sociale." (art. 2 Statuto)

L'impegno principale che l'Amministrazione comunale ha assunto nei confronti dei cittadini e della Città di Triggiano è stato quello di elevare gli standard qualitativi di vita dei suoi abitanti, recuperando e valorizzando le risorse storico-ambientali, economiche, artigianali, imprenditoriali, culturali e promuovendo iniziative finalizzate ad assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno del sistema amministrativo, sia al suo esterno, perché costituisce una delle condizioni su cui si costruisce il rapporto di fiducia tra l'amministrazione e i cittadini.

3.3 L' Albero della performance

L'Albero della *performance* è una mappa logica e grafica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale (*mission*), programmi, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

Tale mappa dimostra come gli obiettivi, di diversi livelli e natura, contribuiscano alla missione istituzionale, all'interno di un visione strategica complessiva coerente, dando una rappresentazione sintetica ed integrata della performance dell'Ente.

Sulla base delle linee programmatiche di mandato sono individuate quattro aree strategiche di intervento, come riportato nella figura seguente. Si precisa che l'area strategica denominata "Trasparenza Amministrativa e Partecipazione" fa riferimento anche a "quella parte di attività di carattere permanente, ricorrente e continuativo". Nella Relazione Previsionale Programmatica sono previsti gli specifici programmi finalizzati a realizzare nel triennio di riferimento quanto individuato nelle linee di mandato. I Programmi sono trasversali a più aree strategiche di intervento. Nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano Dettagliato degli Obiettivi sono riportati gli obiettivi operativi, le risorse, gli indicatori e i target affidati alle unità organizzative dell'Ente.



PROGRAMMA		OBIETTIVI STRATEGICI	
1.1	Politiche per il territorio e la qualità urbana	1.1.1	Realizzazione censimento e intitolazione strade che ne sono prive
		1.1.2	Piano energetico comunale
		1.1.3	Controllo sicurezza del territorio
		1.1.4	Piano del Traffico
		1.1.5	Realizzazione palazzo comunale a carico di privati
		1.1.6	Miglioramento qualità della vita: campagna di comunicazione e controllo nuova modalità di raccolta differenziata rifiuti
2.1	Politiche per lo sviluppo economico cittadino	2.1.1	Semplificazione delle procedure a favore delle attività produttive
		2.1.2	Rivitalizzazione attività produttive del centro storico
		2.1.3	Valorizzazione prodotti tipici locali
3.1	Politiche culturali e sociali	3.1.1	Politiche di valorizzazione della cultura identitaria di Triggiano
		3.1.2	Promozione ipogei di Triggiano
4.1	Politiche per l'efficienza e l'innovazione	4.1.1	Razionalizzazione della Struttura organizzativa per una maggiore efficacia dei servizi
		4.1.2	Redazione carte dei servizi
		4.1.3	Attivazione nuovi servizi ai cittadini (on line e/o front-office)
		4.1.4	Inventariazione patrimonio immobiliare
		4.1.5	Accertamenti tributari finalizzati a realizzare una maggiore equità fiscale

4. Analisi del Contesto

4.1 Analisi del contesto esterno

Il Comune di Triggiano occupa una superficie di 20 Km² in una conca a sud - est di Bari ed una altitudine di 60 m. sul livello del mare. Il territorio si estende in zona pianeggiante. Confina a nord ed a ovest con Bari, a sud con Capurso, ad est con Noicattaro.

Territorio e strutture				
Superficie complessiva	Kmq	20,00		
Strade comunali	Km	51,00		
Strade vicinali	Km	45,00		
Rete fognaria bianca	Km	7,00		
Rete fognaria nera	Km	28,00		
Rete acquedotto	Km	32,00		
Rete gas	Km	40,00		
Rete illuminazione pubblica	Km	13,00		
Scuole materne		4		
Scuole elementari		4		
Scuole medie		2		
Farmacia comunale		1		
Popolazione				
Descrizione		2009	2010	2011
Popolazione residente al 31/12		27.613	27.626	27.584
Di cui popolazione straniera		363	424	450
Descrizione		2009	2010	2011
Nati nell'anno		276	271	249
Deceduti nell'anno		215	181	209
Immigrati		700	606	697
Emigrati		717	715	761
Popolazione per fasce di età ISTAT		2009	2010	2011
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	1.888	1.879	1.855
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	2.322	2.306	2.296
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	4.995	4.901	4.842
Popolazione in età adulta	30-65 anni	14.415	14.454	14.415
Popolazione in età senile	Oltre 65 anni	3.993	4.086	4.176
Popolazione per fasce di età stakeholders		2009	2010	2011
Prima infanzia	0-3 anni	1.071	1.040	1.051
Utenza scolastica	4-13 anni	2.842	2.859	2.808
Minori	0-18 anni	5.465	5.394	5.326
Giovani	15-25 anni	3.556	3.495	3.470

La popolazione residente al 31 dicembre 2011 è costituita da 27.584 abitanti, così distribuita tra maschi e femmine e per classi di età:

Età	Maschi	Femmine	Totale	% Totale
0 - 5	825	760	1.585	5,75%
6 - 16	1.611	1.537	3.148	11,41%
17 - 34	3.072	3.019	6.091	22,08%

35 - 65	6.125	6.459	12.584	45,62%
66 - 75	1.084	1.116	2.200	7,98%
76+	763	1.213	1.976	7,16%
Totale	13.480	14.104	27.584	

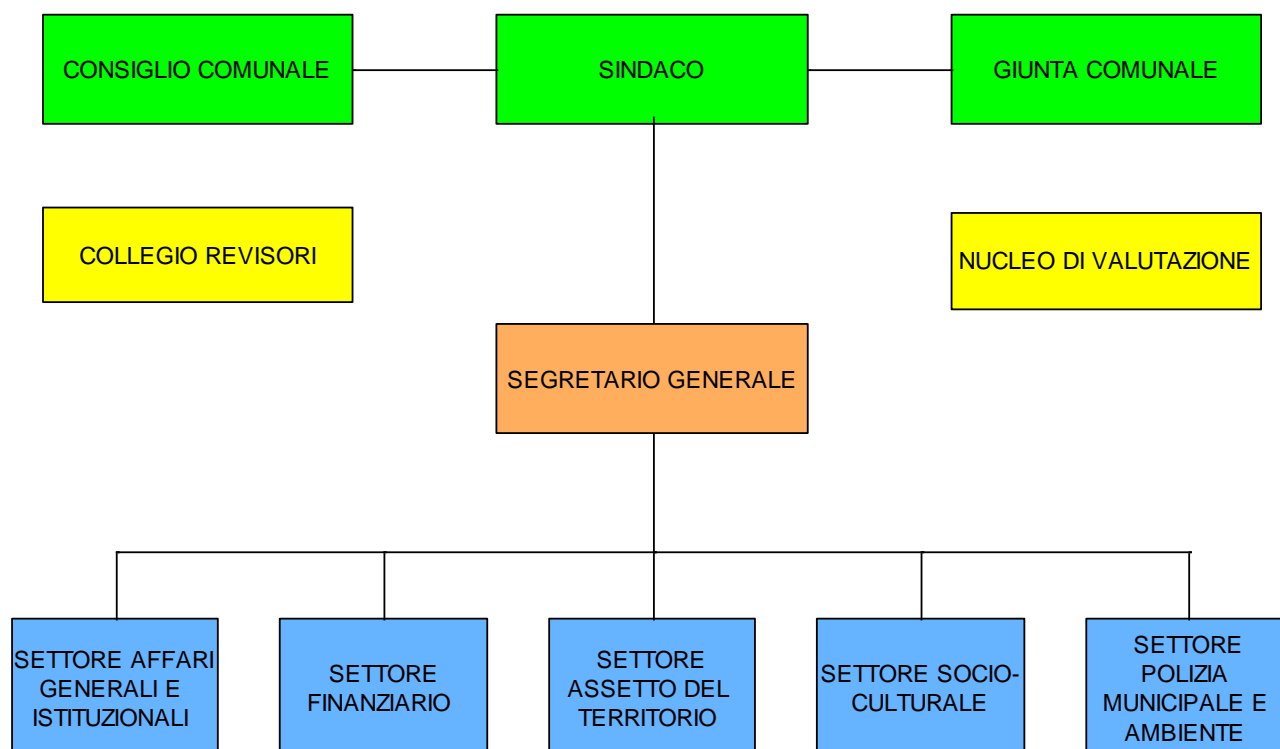
Per quanto riguarda il Comune di Triggiano i cittadini stranieri sono 450 e rappresentano il 1,63 % (nel 2010 era il 1,53%) della popolazione residente. Risultano suddivisi come di seguito indicato.

Età	Maschi	Femmine	Totale	% Totale
0 - 5	14	12	26	5,78%
6 - 16	28	26	54	12,00%
17 - 34	58	72	130	28,89%
35 - 65	82	141	223	49,56%
66 - 75	3	6	9	2,00%
76+	1	7	8	1,78%
Totale	186	264	450	

4.2 Analisi del contesto interno

4.2.1 L' Organigramma dell'Ente

L'Organigramma dell'Ente è inteso come rappresentazione grafica degli organi istituzionali del Comune, della sua struttura organizzativa e degli organi di controllo e supporto.



Settore "Affari Generali-Istituzionali":

1. Servizio Pubbliche Relazioni e Sviluppo
2. Servizio Attività Istituzionali
3. Servizio Appalti e Contratti-Contenzioso
4. Servizio del Personale
5. Servizio Demografico

Settore "Finanziario" :

1. Servizio Contabilità e Bilancio
2. Servizio Tributi
3. Servizio Economato-Provveditorato

Settore "Assetto del Territorio" :

1. Servizio Urbanistica-Edilizia Privata
2. Servizio Lavori Pubblici
3. Servizio Amministrativo

Settore "Socio-Culturale" :

1. Servizio Politiche Culturali e Formative
2. Interventi Sociali
3. Politiche Assistenziali e della Casa

Settore Polizia Municipale e Ambiente :

1. Ufficio Traffico
2. Ufficio Territorio Ambiente
3. Ufficio Polizia Amministrativa

4.2.2 Fonti di finanziamento del Comune di Triggiano

Le fonti di finanziamento del Comune di Triggiano sono le seguenti:

	2009		2010		2011		2012
	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Previsto
Avanzo applicato	-	-	-	-	-	-	-
T.1- Tributarie	6.960.909,43	5.750.909,43	7.351.818,53	6.151.678,53	13.076.525,95	11.843.506,37	12.707.527,09
T.2- Trasferimento Stato	6.214.860,92	6.214.860,92	10.684.733,68	6.070.692,70	2.146.548,12	1.057.106,53	2.494.064,24
T.3- Extra-tributarie	809.598,02	790.098,02	1.212.173,38	1.182.323,38	759.440,17	691.017,21	750.630,00
T.4- Alienazioni, trasf., ecc.	7.012.289,64	1.704.979,41	4.223.185,05	1.405.928,19	6.412.460,28	1.166.771,41	5.582.020,84
T.5- Entrate da acc. Prestiti	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T.6- Servizi conto terzi	2.306.320,43	1.948.279,76	1.531.138,01	1.422.710,82	1.811.852,54	1.701.845,29	6.900.000,00
Totale Entrate	24.303.978,44	16.409.127,54	25.003.048,65	16.233.333,62	24.206.827,06	16.460.246,81	28.434.242,17

4.2.3 Spese del Comune di Triggiano

Le spese sostenute dal Comune di Triggiano sono le seguenti:

	2009		2010		2011		2012
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Previsto
T.1- Spese Correnti	13.142.771,11	10.323.603,99	18.324.544,65	10.002.162,04	14.160.401,90	10.516.240,16	15.543.121,33
T.2- Spese in conto capitale	8.303.352,49	617.674,99	4.772.185,05	131.003,53	7.295.485,84	242.057,59	5.582.020,84
T.3- Spese per rimborso prestiti	339.000,00	339.000,00	356.000,00	356.000,00	375.000,00	375.000,00	409.100,00
T.4- Partite di giro	2.306.320,43	1.367.761,89	1.531.138,01	1.247.419,42	1.811.852,54	1.428.404,19	6.900.000,00
Disavanzo Amm.ne	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa	24.091.444,03	12.648.040,87	24.983.867,71	11.736.584,99	23.642.740,28	12.561.701,94	28.434.242,17

4.2.4 Indicatori finanziari (*)

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2009	2010	2011	2012
Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	55,56 %	44,49 %	86,57 %	84,36 %
	Entrate correnti				
Autonomia impositiva	Entrate tributarie	49,77 %	38,19 %	81,82 %	79,66 %
	Entrate correnti				
Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	5,79 %	6,30 %	4,75 %	4,70 %
	Entrate correnti				

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2009	2010	2011	2012
Rigidità della Spesa Corrente	Personale + Int. Passivi	32,27 %	21,33 %	27,45 %	24,01 %
	Spesa Corrente				
Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti	Interessi Passivi	3,90 %	2,70 %	3,36 %	2,87 %
	Spesa Corrente				
Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	Personale	28,37 %	18,63 %	24,08 %	21,13 %
	Spesa Corrente				
Rigidità Strutturale	Personale + Int. Passivi + q. cap mutui	33%	22%	27%	25,95%
	Entrate Correnti				

(*) Il grado di significatività degli indicatori sul confronto in serie storica risente dell'attuazione delle norme sul federalismo fiscale e dalla contabilizzazione nell'annualità 2010 delle attività del Piano Sociale di Zona per il triennio 2010-2012

4.2.5 Spesa prevista per l'anno 2012 per ambiti di intervento

AMMINISTRAZIONE GENERALE Organi istituzionali, Uffici di Segreteria, Uffici Finanziari, Ufficio Tecnico, Servizio Anagrafe e altri Servizi Generali.	€	4.551.529,33
SICUREZZA PUBBLICA	€	647.000,00
ISTRUZIONE Scuola materna, Scuola elementare, Istruzione secondaria, Assistenza scolastica	€	933.750,00
CULTURA Biblioteca ed attività culturali	€	291.000,00
SPORT E TEMPO LIBERO Manifestazioni sportive e ricreative	€	55.000,00
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€	961.742,00
AMBIENTE E TERRITORIO Acquedotto, Fognatura e Depurazione, Smaltimento Rifiuti, Parchi e Giardini	€	5.250.100,00
SETTORE SOCIALE Assistenza e Beneficenza, Piano Sociale di Zona	€	2.815.000,00
SVILUPPO ECONOMICO Servizi relativi al commercio	€	38.000,00
Totale	€	15.543.121,33

4.2.6 Spesa prevista per l'anno 2012 per natura economica

Personale	€	3.285.000,00
Acquisto di beni e/o materie prime	€	232.000,00
Prestazioni di servizi	€	9.192.000,00
Utilizzo di beni di terzi	€	166.000,00
Trasferimenti	€	1.314.000,00
Interessi passivi e oneri finanziari	€	446.292,00
Imposte e tasse	€	315.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	€	342.829,33
Fondo di riserva	€	250.000,00
TOTALE	€	15.543.121,33

Gli investimenti programmati per l'anno 2012 trovano copertura finanziaria in:

Contributi della Regione (anche di origine Comunitaria)	€	2.525.360,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti, compresi concessioni edilizie e violazioni urbanistiche	€	2.952.060,84
TOTALE	€	5.477.420,84

I principali interventi previsti sono:

Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie	€	1.952.060,84
Realizzazione degli interventi del "Secondo programma Annuale di attuazione del piano di sicurezza stradale"	€	800.000,00
Strade e standard 167 (P.R.U.)	€	1.075.360,00
TOTALE	€	3.827.420,84

5. Performance individuale e organizzativa

L'assegnazione ai dirigenti e al personale responsabile di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità degli obiettivi e delle risorse, con la contestuale individuazione degli indicatori è effettuata attraverso il Piano esecutivo di gestione (PEG) e il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) che fanno parte integrante del presente piano.

La valutazione sarà tanto più efficace quanto più sarà possibile associare ai singoli servizi degli indicatori oggettivamente misurabili come quelli a titolo esemplificativo di seguito riportati: multicanalità, tempestività, customer satisfaction, qualità, ecc.

La performance organizzativa e quella individuale saranno oggetto di misurazione e valutazione secondo le modalità e la metodologia previste dal regolamento del Nucleo di Valutazione e dal Sistema di misurazione e valutazione delle performance.

6. Equilibri economici, finanziari e patrimoniali

Al fine di valutare lo stato di salute finanziaria del Comune di Triggiano si sono presi a riferimento i parametri individuati dal D.M. 24/09/2009 e ss.mm. allegati al rendiconto 2011.

Tutti i parametri di seguito riportati dimostrano che l'Ente non è strutturalmente deficitario:

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	NO
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (parametro influenzato dalla gestione del Piano sociale di Zona come Comune Capofila)	SI
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al	NO

	volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del T.U. EE.LL.)	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del T.U. EE.LL. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente.	

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art.77 bis del D.L. n.112/2008.

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

7.1 Il processo seguito

Il Piano è frutto del contributo di più attori del sistema "Comune di Triggiano".

- Il *Consiglio Comunale* che attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica determina gli indirizzi per il triennio successivo;
- La *Giunta Comunale* che con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione individua per i Settori/Servizi gli obiettivi di gestione, le dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli stessi. Il Piano Esecutivo di Gestione, risultato del processo negoziale interno tra componente politica e componente amministrativa, rappresenta un importante documento organizzativo-gestionale che definisce gli assetti, le responsabilità e gli strumenti dell'Ente e delle sue articolazioni, utili per una sua efficace gestione e funzionalità. Attraverso il Piano Esecutivo di gestione l'amministrazione definisce:
 - le attività, gli obiettivi, e quindi i livelli di performance attesi, assegnati alle strutture con l'indicazione degli strumenti per la verifica della loro realizzazione;
 - le risorse di diretta gestione;
 - il personale assegnato.
- Il *Segretario Generale* che con il Piano Dettagliato degli Obiettivi articola gli obiettivi in relazione alla pianificazione strategica dell'amministrazione coordinando a tal fine l'attività dei dirigenti nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.
- Ciascun *Dirigente* che, nell'ambito delle proprie attività, degli obiettivi specifici individuali e della struttura assegnati, declina gli obiettivi di performance in relazione al personale assegnato e secondo le priorità definite negli indirizzi strategici.

7.2 Le azioni di miglioramento del ciclo delle performance

L'attuale Piano della Performance è stato realizzato in un'ottica di miglioramento continuo; in questa prima esperienza sconta i ritardi dettati dalle norme statali in tema di programmazione finanziaria e la necessità di sviluppare, nell'ambito dell'ente, conoscenze e competenze in tema di misurazione e valutazione della performance.

L'Ente si pone l'obiettivo, per i prossimi anni, di sensibilizzare tutti gli attori alla necessità di una gestione sempre più rivolta ad una efficace ed efficiente soddisfazione dei bisogni pubblici e alla creazione di valore per l'intera collettività.